

LA FASE DI SOTTOSCRIZIONE SI CHIUDERÀ IN GIUGNO, DEBUTTO ATTORNO A METÀ LUGLIO

# Culti a passi rapidi verso l'AIM

*L'operazione consiste in un aumento di capitale con collocamento privato fino a 4,99 milioni, per un flottante che dovrebbe attestarsi al 30%. Interesse dai family office*

DI MARCO FUSI  
MF-DOWJONES

**C**ulti si appresta a sbarcare su Aim Italia, il segmento di Borsa Italiana dedicato alle pmi ad alto potenziale che oggi conta 81 aziende. La fase di sottoscrizione, secondo quanto risulta a MF-DowJones, si chiuderà entro giugno e il debutto entro metà luglio. Culti Milano, nata nel 1990, è una società specializzata nella produzione e distribuzione di fragranze d'ambiente e cosmesi, divenuta uno dei principali player di mercato per la ricerca, la qualità delle materie prime e l'esclusività delle fragranze. La società, che fa capo al gruppo Intek della famiglia Manes, è presieduta da Franco Spalla. Il gruppo opera attraverso due flagship store ubicati a Milano, un negozio online e attraverso corners e walls presenti in 40 grandi department stores europei e asiatici.

**Culti ha chiuso** il 2016 con un fatturato (pro-forma) di 4,967 milioni di euro, ebitda di 339 mila euro ed ebit di 86 mila euro, mentre nell'anno in corso i ricavi dovrebbero attestarsi a quota 5,85 milioni e l'ebitda a 1,071 milioni per un margine dell'18,3%.

L'operazione di ipo (initial public offering) consiste in un aumento di capitale con collocamento privato fino a 4,99 milioni, per un flottante che dovrebbe attestarsi al 30%. Previsto un lock-up di 12

mesi e l'assegnazione di un warrant ogni azione sia ai vecchi che ai nuovi soci. La società utilizzerà i proven-

ti della quotazione per sostenere la crescita per linee interne e in particolare per il potenziamento della rete distributiva mediante apertura di un nuovo negozio di proprietà in Italia e cinque con partner locali all'estero nelle

principali città. Previsto anche un sostegno agli investimenti in digital marketing e advertising tradizionale, richiesti dall'espansione internazionale in atto, e investimenti in co-branding e collaboration con designer e

*Fragranze Culti e, nel riquadro, il presidente della società Franco Spalla*



stilisti famosi per la creazione di collezioni esclusive. «Il progetto di sviluppo è incentrato principalmente sulle attività retail. I capitali che saranno raccolti sul mercato», spiega il presidente Spalla a MF-DowJones, «andranno in via preliminare a questo tipo di attività, intendo in primis sul mercato italiano, ossia ai negozi gestiti in modo diretto. Lo sviluppo sui mercati esteri invece avviene in partnership con partner locali per poter ottimizzare la selezione dei prodotti e la location».

Il mercato globale delle fragranze d'ambiente è in continuo sviluppo (cagr 2015-20 del 6,2%) e nel 2016 ha raggiunto un valore di circa 10 miliardi di dollari. «Il nostro è un mercato di grande crescita», conferma Spalla, sottolineando che la società si pone nella «fascia alta» di questo segmento di business, che attualmente è caratterizzato da un «forte» sviluppo. Sviluppo che sta caratterizzando la stessa Culti. «Ci sono due aspetti che vale la pena ricordare. La prima è di natura mercantile, ossia di



fatturato realizzato con l'entrata a regime del nuovo negozio di Milano. Ma c'è soprattutto una crescita di tipo reddituale».

Positivi i primi riscontri in fase di ipo. «La risposta», conclude Spalla, «è stata molto positiva soprattutto da parte di investitori legati ai family office. Parliamo di un tragitto molto comprensibile di quella che è la crescita dell'azienda, che inoltre ha una sua credibilità». Nell'ambito dell'operazione **Ambromobiliare** agisce in qualità di financial advisor mentre Envent capital markets opera come nomad e global coordinator, con Nctm come advisor legale. (riproduzione riservata)

*Quotazioni, altre news e analisi su*  
[www.milanofinanza.it/culti](http://www.milanofinanza.it/culti)